

Manager della Praxi Crosetto "Premio Eccellenza"

Giulio Crosetto, 79 anni, consigliere delegato della Praxi SpA, che ha fondato nel 1966 a Torino, è uno dei cinque vincitori del Premio Eccellenza 2015, promosso da Manageritalia, Confcommercio e Centro di Formazione Management del Terziario.



IL RICONOSCIMENTO

A Crosetto (Praxi) il premio Eccellenza

GIULIO Crosetto, consigliere delegato della Praxi, è uno dei cinque vincitori del Premio Eccellenza 2015, promosso da Manageritalia e Confcommercio. Il riconoscimento gli è stato assegnato «per l'intuizione, per la capacità di innovare e anticipare i tempi. Per avere creato un gruppo coeso e motivato. Per avere consentito ai collaboratori di esprimere il meglio delle loro potenzialità. Per l'applicazione di sistemi veramente meritocratici. Per avere saputo abbinare la contesa del vivere imprenditoriale al mantenimento della correttezza e dell'onestà». Il Gruppo Praxi conta 250 dipendenti, di cui una quarantina dirigenti; fattura una trentina di milioni di euro all'anno, ha un patrimonio netto superiore ai 13 milioni di euro.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



ECONOMIA

Imprese: Expo 2015 e Facebook tra vincitrici Premio Eccellenza

11:27 MILANO (MF-DJ)--Expo 2015 e Facebook tra le aziende, Giulio Crosetto (fondatore Praxi), Gerhard Dambach (ad Robert Bosch) e Mario Gasbarrino (ad Unes), tra i manager. Sono alcuni dei nomi ad essersi aggiudicati il Premio Eccellenza 2015, promosso da Manageritalia, CFMT e Confcommercio. I vincitori - scelti da apposite giurie tra quelli segnalati dai 35 mila manager di Manageritalia, dalle 700 mila aziende di Confcommercio e dalle società che collaborano con il CFMT - ritireranno il premio domani al Teatro dal Verme di Milano. Con il Premio Eccellenza i tre promotori vogliono riconoscere e valorizzare manager, aziende e professionisti eccellenti, protagonisti con il loro lavoro e le loro idee dello sviluppo del terziario e dell'economia. Il Premio, nato nel 2000 e giunto oggi all'ottava edizione, riconosce ogni due anni il valore espresso ai massimi livelli di eccellenza manageriale, d'impresa e professionale. I premiati categoria Manager sono: Elena Aniello, Brand e strategic marketing director Artsana; Giulio Crosetto, Consigliere delegato Praxi; Gerhard Dambach, Amministratore delegato Robert Bosch Spa; Mario Gasbarrino, Amministratore delegato Unes; Palmiro Noschese, Area director Italy Melia' Hotels International. Nell'ambito delle aziende vengono premiate: Expo 2015; Facebook Italy; Grandi magazzini e supermercati Il Gigante; Ingenico Italia e Randstad Italia. Nel segmento Formazione, invece, i premi vanno a Mida, consulenza organizzativa e hr e Nagima, consulenza e formazione. com/fusmarco.fusi@mfdowjones.it (fine) MF-DJ NEWS 2611:26 nov 2015

26/11/2015 15:20

Tweet

0

0

0

G+1

Consiglia

Mi piace

Premio eccellenza 2015 a storie vincenti da Expo a Fb

Promosso da Manageritalia, Cfmt e Confcommercio

Milano, 26 nov. (Labilitalia) - Expo 2015 e Facebook tra le aziende, Giulio Crosetto (fondatore Praxi), Gerhard Dambach (ad Robert Bosch) e Mario Gasbarrino (ad Unes), tra i manager. Sono alcuni dei nomi ad essersi aggiudicati il Premio Eccellenza 2015, promosso da Manageritalia, Cfmt e Confcommercio. I vincitori - scelti

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1)

ADN Kronos

da apposite giurie tra quelli segnalati dai 35mila manager di Manageritalia, dalle 700mila aziende di Confcommercio e dalle società che collaborano con il Cfmt - ritireranno il premio venerdì sera, al Teatro dal Verme di Milano (ore 20). Con il Premio Eccellenza i tre promotori vogliono riconoscere e valorizzare manager, aziende e professionisti eccellenti, protagonisti con il loro lavoro e le loro idee dello sviluppo del terziario e dell'economia. Il Premio, nato nel 2000 e giunto oggi all'ottava edizione, riconosce ogni due anni il valore espresso ai massimi livelli di eccellenza manageriale, d'impresa e professionale. "Per riconoscere ai manager la capacità di guidare uomini e organizzazioni a cogliere opportunità e creare valore, nel profit ma anche nel non profit, nell'economia e nella società. Per riconoscere alle imprese capacità di innovare e contribuire alla crescita e allo sviluppo", spiega una nota. Nel dettaglio, i premiati, fra i manager sono: Elena Aniello (1967), Brand e strategic marketing director Artsana; Giulio Crosetto (1936), consigliere delegato Praxi; Gerhard Dambach (1962), amministratore delegato Robert Bosch Spa; Mario Gasbarrino (1953), amministratore delegato Unes; Palmiro Noschese (1962), Area director Italy Melià Hotels International. Fra le aziende: Expo 2015 Spa; Facebook Italy srl; Grandi magazzini e supermercati Il Gigante Spa; Ingenico Italia Spa; Randstad Italia Spa. Per la formazione: Mida, consulenza organizzativa e hr; Nagima, consulenza e formazione. La giuria del 2015 per i manager è composta da David Bevilacqua, vicepresidente Sud Europa Cisco Systems, Alberto Pastore, presidente Sima - Società italiana di management, e Barbara Stefanelli, vicedirettrice vicario del Corriere della Sera. La serata ha uno scopo benefico e i numerosi partecipanti potranno contribuire con un'offerta libera a favore della Lega italiana per la Fibrosi Cistica Onlus. Quest'anno il tema portante sarà la luce, la sua magia e i suoi simboli, riconosciuta dall'Unesco "soggetto dell'anno internazionale 2015". Lo spettacolo, ideato appositamente dallo Studio Festi by Mymoon, collegherà i valori della luce al mondo del management, dell'imprenditoria e del business che deve illuminare la strada e le persone per dare senso e successo al loro lavoro e alle loro imprese. "I dirigenti, in un Paese povero di managerialità come il nostro, assumono - dice Guido Carella, presidente Manageritalia - un ruolo ancora più centrale per la ripresa e devono dare quel qualcosa in più che ci permetta di fare il salto di qualità, di andare verso una crescita e uno sviluppo duraturi. Quest'anno il premio per i manager riconosce spesso la capacità di creare imprese e storie di successo". "Manager - aggiunge - che hanno applicato la loro competenza ai campi più disparati e in Italia spesso carenti di managerialità (hotellerie e turismo, servizi innovativi per il lavoro, moderna distribuzione, largo consumo e industria), che stanno andando oltre la crisi con innovazione, integrazione di aziende, persone ed esperienze, lettura e penetrazione nei mercati esteri, sviluppo di nuovi approcci alle esigenze dei clienti ecc. Insomma, è sul binomio managerialità-imprenditorialità che dobbiamo puntare". "Le imprese dei nostri settori, quelle del commercio, del turismo, dei servizi e dei trasporti, già oggi - dice Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio-Imprese per l'Italia - rappresentano una parte essenziale della nostra economia generando oltre il 40% del Pil e dell'occupazione del Paese. Un'economia sempre più terziarizzata nella quale, soprattutto in una fase in cui si cominciano a registrare segnali di ripresa, questo comparto può rappresentare un volano fondamentale per cogliere tutte le opportunità di sviluppo". "È infatti proprio il ruolo propulsivo dell'economia dei servizi - spiega - che può favorire incrementi di produttività e occupazione. A questo proposito, voglio sottolineare come l'innovazione rappresenti un fattore di sopravvivenza, di competitività e, in prospettiva, di crescita non solo per le imprese ma per tutto il Paese. Deve, dunque, essere sostenuta con tutti i mezzi a disposizione e per questo siamo da tempo impegnati affinché innovare sia alla portata di tutti". "Una formazione nuova e innovativa nei modi e nei contenuti - afferma Pietro Luigi Giacomoni, presidente di Cfmt - è cruciale per tornare a crescere. In questa economia e società globale essere flessibili, pronti ad affrontare i cambiamenti e rapidi nel cogliere le opportunità, è il nuovo paradigma della competitività". "Oltre 3.000 manager ogni anno - ricorda - trovano in Cfmt un partner che li aiuta ad affinare conoscenze e competenze e uno spazio di collaborazione dove esplorare idee e soluzioni per la crescita. È grazie alla sinergia tra manager e imprenditori che è possibile creare la cultura dell'innovazione e i modelli di sviluppo per le aziende applicabili anche nelle pmi. È grazie ai nostri partner, due dei quali premiamo oggi, se siamo un centro di eccellenza".

Adnkronos

PROFESSIONISTI

Premio eccellenza 2015 a storie vincenti da Expo a Fb

26 Novembre 2015

Commenti

N. commenti 0

Allegro arrabbiato stupito triste
0 0 0 0

a

Milano, 26 nov. (Labitalia) - Expo 2015 e Facebook tra le aziende, Giulio Crosetto (fondatore Praxi), Gerhard Dambach (ad Robert Bosch) e Mario Gasbarrino (ad Unes), tra i manager. Sono alcuni dei nomi ad essersi aggiudicati il Premio Eccellenza 2015, promosso da Manageritalia, Cfmt e Confcommercio. I vincitori - scelti da apposite giurie tra quelli segnalati dai 35mila manager di Manageritalia, dalle 700mila aziende di Confcommercio e dalle società che collaborano con il Cfmt - ritireranno il premio venerdì sera, al Teatro dal Verme di Milano (ore 20).

Con il Premio Eccellenza i tre promotori vogliono riconoscere e valorizzare manager, aziende e professionisti eccellenti, protagonisti con il loro lavoro e le loro idee dello sviluppo del terziario e dell'economia. Il Premio, nato nel 2000 e giunto oggi all'ottava edizione, riconosce ogni due anni il valore espresso ai massimi livelli di eccellenza manageriale, d'impresa e professionale.

"Per riconoscere ai manager la capacità di guidare uomini e organizzazioni a cogliere opportunità e creare valore, nel profit ma anche nel non profit, nell'economia e nella società. Per riconoscere alle imprese capacità di innovare e contribuire alla crescita e allo sviluppo", spiega una nota.

Nel dettaglio, i premiati, fra i manager sono: Elena Aniello (1967), Brand e strategic marketing director Artsana; Giulio Crosetto (1936), consigliere delegato Praxi; Gerhard Dambach (1962), amministratore delegato Robert Bosch Spa; Mario Gasbarrino (1953), amministratore delegato Unes; Palmiro Noschese (1962), Area director Italy Melià Hotels International. Fra le aziende: Expo 2015 Spa; Facebook Italy srl; Grandi magazzini e supermercati Il Gigante Spa; Ingenico Italia Spa; Randstad Italia Spa. Per la formazione: Mida, consulenza organizzativa e hr; Nagima, consulenza e formazione.

La giuria del 2015 per i manager è composta da David Bevilacqua, vicepresidente Sud Europa Cisco Systems, Alberto Pastore, presidente Sima - Società italiana di management, e Barbara Stefanelli, vicedirettrice vicario del Corriere della Sera.

La serata ha uno scopo benefico e i numerosi partecipanti potranno contribuire con un'offerta libera a favore della Lega italiana per la Fibrosi Cistica Onlus. Quest'anno il tema portante sarà la luce, la sua magia e i suoi simboli, riconosciuta dall'Unesco "soggetto dell'anno internazionale 2015". Lo spettacolo, ideato appositamente dallo Studio Festi by Mymoon, collegherà i valori della luce al mondo del management, dell'imprenditoria e del business che deve illuminare la strada e le persone per dare senso e successo al loro lavoro e alle loro imprese.

"I dirigenti, in un Paese povero di managerialità come il nostro, assumono - dice Guido Carella, presidente Manageritalia - un ruolo ancora più centrale per la ripresa e devono dare quel qualcosa in più che ci permetta di fare il salto di qualità, di andare verso una crescita e uno sviluppo duraturi. Quest'anno il premio per i manager riconosce spesso la capacità di creare imprese e storie di successo".

"Manager - aggiunge - che hanno applicato la loro competenza ai campi più disparati e in Italia spesso carenti di managerialità (hotellerie e turismo, servizi innovativi per il lavoro, moderna distribuzione, largo consumo e industria), che stanno andando oltre la crisi con innovazione, integrazione di aziende, persone ed esperienze, lettura e penetrazione nei mercati esteri, sviluppo di nuovi approcci alle esigenze dei clienti ecc. Insomma, è sul binomio managerialità-impresorialità che dobbiamo puntare".

"Le imprese dei nostri settori, quelle del commercio, del turismo, dei servizi e dei trasporti, già oggi - dice Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio-Imprese per l'Italia - rappresentano una parte essenziale della nostra economia generando oltre il 40% del Pil e dell'occupazione del Paese. Un'economia sempre più terziarizzata nella quale, soprattutto in una fase in cui si cominciano a registrare segnali di ripresa, questo comparto può rappresentare un volano fondamentale per cogliere tutte le opportunità di sviluppo".

"È infatti proprio il ruolo propulsivo dell'economia dei servizi - spiega - che può favorire incrementi di produttività e occupazione. A questo proposito, voglio sottolineare come l'innovazione rappresenti un fattore di sopravvivenza, di competitività e, in prospettiva, di crescita non solo per le imprese ma per tutto il Paese. Deve, dunque, essere sostenuta con tutti i mezzi a disposizione e per questo siamo da tempo impegnati affinché innovare sia alla portata di tutti".

"Una formazione nuova e innovativa nei modi e nei contenuti - afferma Pietro Luigi Giacomoni, presidente di Cfmt - è cruciale per tornare a crescere. In questa economia e società globale essere flessibili, pronti ad affrontare i cambiamenti e rapidi nel cogliere le opportunità, è il nuovo paradigma della competitività".

"Oltre 3.000 manager ogni anno - ricorda - trovano in Cfmt un partner che li aiuta ad affinare conoscenze e competenze e uno spazio di collaborazione dove esplorare idee e soluzioni per la crescita. È grazie alla sinergia tra manager e imprenditori che è possibile creare la cultura dell'innovazione e i modelli di sviluppo per le aziende applicabili anche nelle pmi. È grazie ai nostri partner, due dei quali premiamo oggi, se siamo un centro di eccellenza".